

ISTRUZIONI PER L'USO DEL MATERIALE DIDATTICO

Le lezioni di Paleografia latina si baseranno in gran parte sulla descrizione, l'inquadramento storico, l'analisi paleografica e la lettura di una serie di riproduzioni in facsimile di documenti o pagine di manoscritti antichi e medievali, in gran parte tratti dalle due maggiori raccolte didattiche di tavole paleografiche (F. STEFFENS, *Lateinische Paläographie* (1929), Berlin, De Gruyter, 1964 e *Paleografia latina. Tavole*, a cura di P. CHERUBINI e A. PRATESI, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004), in parte scelte dalla docente da altre fonti.

Vengono qua fornite le scansioni del materiale didattico che costituisce programma d'esame, così organizzato:

- cartella STEFFENS: contiene al suo interno le cartelle 'Steffens tavole' (7 *files* in formato .pdf, ciascuno corrispondente a una tavola paleografica) e 'Steffens trascrizioni' (7 *files* in formato .pdf, ciascuno corrispondente alla descrizione, in lingua tedesca, e trascrizione della corrispondente tavola paleografica);
- cartella CHERUBINI-PRATESI: contiene al suo interno le cartelle 'Cherubini-Pratesi tavole' (11 *files* in formato .pdf, ciascuno corrispondente a una tavola paleografica) e 'Cherubini-Pratesi trascrizioni' (5 *files* in formato .pdf, ciascuno contenente la descrizione e trascrizione delle tavole indicate nel nome del *file*);
- un file denominato mercantesca.pdf, corrispondente a una tavola che non appartiene a nessuna delle due raccolte precedenti.

Per la preparazione dell'esame e per seguire le lezioni si raccomanda di:

- ottenere **riproduzione cartacea in formato A3** di tutte le tavole delle cartelle 'Steffens tavole' e 'Cherubini-Pratesi tavole'*;
- ottenere **riproduzione cartacea in formato A4** del *file* mercantesca.pdf.
-

I *files* con le trascrizioni potranno essere stampati, o al limite anche solo consultati in formato digitale, in fase di preparazione dell'esame.

* Attenzione: nelle tavole di Cherubini-Pratesi non sempre il numero di facsimile compare nella scansione; si suggerisce di aggiungerlo a penna sulla stampa corrispondente.